

Gli ultimi dati suggeriscono che il mercato globale dei pneumatici portuali e industriali valeva circa 8,8 miliardi di dollari nel 2023. Da qui, si prevede che raggiungerà 11,2 miliardi di dollari entro il 2030, crescendo a un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 3,6%, secondo Research and Markets.

“Port and Industrial Tires - Global Strategic Business Report”, pubblicato il 1° novembre 2024, suggerisce inoltre che l’aftermarket diretto al cliente finale sta superando la crescita complessiva e dovrebbe raggiungere i 7,1 miliardi di dollari entro il 2030, con un CAGR del 3,9%. Nel frattempo, OEM è destinato a crescere a un CAGR del 3,0% nel periodo di analisi.

Allo stesso tempo, suddividendo i dati su base regionale, i report stimano che il mercato statunitense dei pneumatici portuali e industriali valesse 2,4 miliardi di dollari nel 2023, mentre lo studio prevede che lo stesso segmento in Cina sarebbe cresciuto al 6,8% di CAGR per raggiungere i 2,3 miliardi di dollari entro il 2030.

La crescita delle infrastrutture portuali, in particolare nei mercati emergenti come Asia-Pacifico e America Latina, è un fattore chiave che guida la domanda di pneumatici portuali e industriali. I porti fungono da nodi critici nella catena di fornitura globale, gestendo enormi volumi di merci e materie prime che richiedono il funzionamento senza interruzioni di macchinari pesanti. Man mano che i porti si espandono e si modernizzano per ospitare navi più grandi e una maggiore produttività del carico, c’è una corrispondente necessità di pneumatici ad alte prestazioni in grado di supportare le intense esigenze operative degli ambienti portuali.

Inoltre, l’aumento dell’automazione e l’adozione di attrezzature avanzate per la movimentazione dei materiali nei porti e nei centri logistici stanno influenzando le specifiche e i requisiti prestazionali dei pneumatici industriali. I produttori stanno rispondendo sviluppando pneumatici con capacità di carico migliorate, maggiore resistenza alle forature e all’usura e una trazione migliorata sia su superfici asfaltate che sterrate. Di conseguenza, si dice che i pneumatici portuali e industriali stiano diventando *“una pietra angolare nel supportare l’efficienza e l’affidabilità del commercio globale e delle operazioni industriali”*.

Nel frattempo, il crescente numero di terminal container, porti intermodali e hub logistici sta anche contribuendo alla domanda di pneumatici industriali, secondo la ricerca, poiché queste strutture richiedono pneumatici specializzati per attrezzature come gru a cavalletto, reach stackers e carrelli elevatori. La costruzione di nuovi porti e l’espansione di quelli esistenti, in particolare nei mercati emergenti come il Sud-est asiatico, il Medio Oriente e l’Africa, stanno creando significative opportunità per i produttori di pneumatici.

Un altro importante motore di crescita è la crescente adozione di automazione e tecnologie avanzate di movimentazione dei materiali nei porti e nelle strutture industriali. Veicoli a guida automatica (AGV), carrelli elevatori autonomi e carrelli elevatori robotizzati vengono implementati per migliorare l'efficienza operativa e ridurre i costi di manodopera. Questi sistemi automatizzati richiedono pneumatici che offrano una maneggevolezza precisa, una bassa resistenza al rotolamento e una maggiore durata utile per funzionare in modo efficace.

L'integrazione di tecnologie di pneumatici intelligenti, come sensori e strumenti di manutenzione predittiva, sta inoltre supportando la crescita del mercato dei pneumatici portuali e industriali. Queste tecnologie consentono agli operatori di monitorare le condizioni dei pneumatici in tempo reale, ottimizzare i programmi di manutenzione e ridurre i tempi di fermo non pianificati, con conseguente miglioramento dell'efficienza operativa complessiva. Inoltre, la crescente domanda di soluzioni a basso consumo energetico e basse emissioni sta guidando lo sviluppo di opzioni di pneumatici ecocompatibili, come pneumatici a bassa resistenza al rotolamento, che aiutano a ridurre il consumo di carburante e le emissioni di gas serra.

Inoltre, la crescente attenzione alla riduzione del costo totale di proprietà (TCO) sta influenzando le decisioni di acquisto nel mercato dei pneumatici portuali e industriali. Le aziende sono alla ricerca di pneumatici che offrano un equilibrio tra durata, prestazioni ed economicità per ridurre al minimo le spese operative e massimizzare la produttività. Proseguendo in questa direzione incentrata sulla sostenibilità, la tendenza all'uso di pneumatici ricostruiti e rigenerati sta guadagnando terreno, poiché queste opzioni forniscono risparmi sui costi e benefici ambientali estendendo il ciclo di vita dei pneumatici. In effetti, lo sviluppo di processi di ricostruzione innovativi e mescole del battistrada di alta qualità sta migliorando le prestazioni e l'affidabilità dei pneumatici ricostruiti, rendendoli un'alternativa valida per le applicazioni pesanti. Poiché la domanda globale di pneumatici portuali e industriali continua a crescere, guidata dall'espansione delle attività industriali, dai progressi tecnologici e dall'attenzione alla sostenibilità, si prevede che il mercato sperimenterà una crescita sostenuta, con produttori e fornitori di servizi che capitalizzano le opportunità emergenti sia nelle regioni sviluppate che in quelle in via di sviluppo.

[Maggiori informazioni sul report cliccando qui](#)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



© riproduzione riservata pubblicato il 29 / 11 / 2024